

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

· Denominazione commerciale **ZINCO CLORURO**

· Articolo numero: 3009020

· Numero CAS:

7646-85-7

· Numeri CE:

231-592-0

· Numero indice:

030-003-00-2

· Numero di registrazione 01-2119472431-44-XXXX

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

· Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Usi industriali

Consultare gli Scenari di esposizione.

· Usi sconsigliati Non si conoscono usi sconsigliati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

· Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti

1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS05 corrosione

Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 19.04.2024

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 19.04.2024

Denominazione commerciale ZINCO CLORURO

(Segue da pagina 1)



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.
 STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo


GHS05 GHS07 GHS09

Avvertenza Pericolo
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

cloruro di zinco

Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze
Numero CAS

7646-85-7 cloruro di zinco

Numero/i di identificazione
Numeri CE: 231-592-0

Numero indice: 030-003-00-2

Limiti di concentrazione specifici STOT SE 3; H335: C ≥ 5 %

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali:

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 19.04.2024

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 19.04.2024

Denominazione commerciale ZINCO CLORURO

(Segue da pagina 2)

*I sintomi derivati dall'avvelenamento chimico possono verificarsi dopo l'esposizione.
Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.*

Inalazione:

*Quando non c'è pericolo di accedere all'area interessata, rimuovere il paziente dall'esposizione portarlo all'aria fresca, tenerlo al caldo ed al riposo e OTTENERE IMMEDIATAMENTE LE CURE DI UN MEDICO.
In caso di cedimento o arresto della respirazione, praticare la respirazione artificiale.*

Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

Fare immediatamente una doccia

Chiamare immediatamente il medico.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Le ustioni non trattate possono dare origine a ferite di difficile guarigione.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.

Eliminare eventuali lenti a contatto

Continuare a sciacquare.

Chiamare immediatamente il medico

Proteggere l'occhio non colpito.

Ingestione:

Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni.

Non provocare il vomito.

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati *Non sono disponibili altre informazioni.***4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione** *Prodotto non combustibile.*

Mezzi di estinzione idonei: *Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.*

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: *Getti d'acqua.*

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i prodotti di combustione

Prodotti di combustione pericolosi

Acido cloridrico (HCl)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici: *Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.*

Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Evitare la formazione di polvere

Garantire una sufficiente ventilazione.

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Indossare protezione respiratoria.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.

Per chi non interviene direttamente *Mettere al sicuro le persone.*

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 19.04.2024

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 19.04.2024

Denominazione commerciale ZINCO CLORURO

(Segue da pagina 3)

Per chi interviene direttamente*Indossare adeguati dispositivi di protezione.**Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare.***6.2 Precauzioni ambientali:***Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.***6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:***Evitare la formazione di polvere.**Raccogliere con mezzi meccanici.**Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.**Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.***6.4 Riferimento ad altre sezioni***Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.**Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.**Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.***SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura***Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.**Aprire e manipolare i recipienti con cautela.**Assicurarsi che i lavaocchi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.**Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.**Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.**Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego**Indossare guanti adatti**Proteggersi gli occhi e la faccia**Indossare indumenti protettivi adatti**Avere disponibile il lavaggio oculare**Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili.**Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.**Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.***Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:***Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.**Tener pronto il respiratore.***7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:***Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura**Conservare soltanto nel recipiente originale.**Prevedere pavimenti resistenti alle soluzioni acide.***Indicazioni sullo stoccaggio misto:** *Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.***Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:***Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.**Proteggere da umidità e acqua.**Proteggere i contenitori dai danni.***7.3 Usi finali particolari** *Vedere sezione 1.2*

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 19.04.2024

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 19.04.2024

Denominazione commerciale ZINCO CLORURO

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale
8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

7646-85-7 cloruro di zinco

TWA	Valore a breve termine: 2 mg/m ³
	Valore a lungo termine: 1 mg/m ³

DNEL

DNEL/DMEL (Lavoratori):

Acuta - effetti sistemici, cutanea 8.3 mg/kg di peso corporeo/giorno (Zn)

 Acuta - effetti sistemici, inalazione 1 mg/m³ (Zn)

A lungo termine - effetti sistemici, cutanea 0.83 mg/kg di peso corporeo/giorno (Zn)

 A lungo termine - effetti sistemici, inalazione 1.3 - 2.5 mg/m³ (Zn)

DNEL/DMEL (Popolazione generale):

Acuta - effetti sistemici, cutanea 8.3 mg/kg di peso corporeo (Zn)

 Acuta - effetti sistemici, inalazione 1.3 mg/m³ (Zn)

Acuta - effetti sistemici, orale 0.83 mg/kg di peso corporeo (Zn)

PNEC

PNEC (Acqua)

PNEC aqua (acqua dolce) 0.0206 mg/l (Zn)

PNEC aqua (acqua marina) 0.0061 mg/l (Zn)

PNEC (Sedimento)

PNEC sedimento (acqua dolce) 117.8 mg/kg peso secco (Zn)

PNEC sedimento (acqua marina) 56.5 mg/kg peso secco (Zn)

PNEC (Suolo)

PNEC suolo 35.6 mg/kg peso secco (Zn)

PNEC (STP)

PNEC Impianto di trattamento acque reflue 0.052 mg/l (Zn)

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Docce di emergenza e stazioni per lavaggio oculare devono essere presenti sul posto di lavoro.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

E' obbligatorio indossare dispositivi di protezione individuale.

Non inalare polvere/fumo/nebbia.

Protezione respiratoria

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Per breve periodo usare apparecchio filtrante filtro P2. (DIN EN 143)

Protezione delle mani

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

Materiale dei guanti Gomma nitrilica

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

> 480 minuti

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

Conformi alla normativa EN 166

Evitare di indossare lenti a contatto.

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale ZINCO CLORURO

(Segue da pagina 5)

- **Tuta protettiva:** Indumenti protettivi conformi alle normative.
- **Protezione della pelle** Indumenti protettivi resistenti agli acidi
- **Controlli dell'esposizione ambientale**
Evitare la dispersione da parte del vento.
Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.
Evitare che il prodotto penetri nel sistema fognario e/o in acque superficiali.
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.
I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali

- **Stato fisico** Solido
- **Colore:** Bianco.
- **Odore:** Caratteristico.
- **Punto di fusione/punto di congelamento:** 287 °C
- **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** 732 °C
- **Infiammabilità** Sostanza non infiammabile.
- **Limite di esplosività inferiore e superiore**
- **inferiore:** Non definito.
- **superiore:** Non definito.
- **Punto di infiammabilità:** Non applicabile
- **Temperatura di decomposizione:** ca. 360 °C
- **ph (100 g/l) a 20 °C** < 5
- **Viscosità:**
- **dinamica:** Non applicabile.
- **Solubilità**
- **Acqua a 20 °C:** 851 g/l
- **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)** Non definito.
- **Tensione di vapore a 428 °C:** 1,33 hPa
- **Densità e/o densità relativa**
- **Densità a 20 °C:** 2,93 g/cm³
- **Densità relativa** Non definito.
- **Densità apparente:** 1800 kg/m³
- **Caratteristiche delle particelle**
Vedere punto 3.

9.2 Altre informazioni

- **Aspetto:**
- **Forma:** Polvere cristallina.
Igroscopica
- **Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza**
- **Proprietà esplosive:** Prodotto non esplosivo.
- **Contenuto solido:** 100,0 %
- **Peso molecolare** 136,28 g/mol

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

- **Esplosivi** non applicabile
- **Gas infiammabili** non applicabile
- **Aerosol** non applicabile
- **Gas comburenti** non applicabile
- **Gas sotto pressione** non applicabile

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 19.04.2024

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 19.04.2024

Denominazione commerciale ZINCO CLORURO

(Segue da pagina 6)

· Liquidi infiammabili	non applicabile
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.
- **10.2 Stabilità chimica**
Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Reazioni con alcali.
- **10.4 Condizioni da evitare**
Evitare la formazione di polvere.
Evitare l'umidità.
Tenere al riparo dal calore e dalla luce solare diretta.
Consultare la Sezione 7 della SDS
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Agenti ossidanti.
Alcali
Acqua / umidità.
Cianuri
Solfuri
Metalli
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.
Acido cloridrico (HCl)
Ossido di zinco.
Zinco

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta**
Nocivo se ingerito.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:
7646-85-7 cloruro di zinco

Orale	LD50	350 mg/kg (rat)
-------	------	-----------------

Tossicità dermale acuta

LD50, cutaneo, Ratto, > 2000 mg/kg bw

Tossicità inalatoria acuta

LC50, per inalazione, Ratto, 1,975 mg/L (10 min)

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 19.04.2024

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 19.04.2024

Denominazione commerciale ZINCO CLORURO

(Segue da pagina 7)

- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Provoca gravi lesioni oculari.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Può irritare le vie respiratorie.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

 · **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La sostanza non è contenuta

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:**
LC50, (48h), *Daphnia magna*, 1220 µg Zn/l
LC50, (96h), pesce, 439 µg Zn/l
LC50, (96h), *Pimephales promelas*, 0,78 mg Zn/l
LC50, (96h), *Oncorhynchus mykiss*, 0,169 mg Zn/l
EC50, (48h), *Ceriodaphnia dubia*, 0,147 - 0,413 mg Zn/l
IC50, (72h), *Selenastrum capricornutum*, 0,136 mg Zn/l
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Osservazioni:** Molto tossico per i pesci.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 3 (D) (Classif. secondo le liste): molto pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.
Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.
Molto tossico per gli organismi acquatici

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**
Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.
- **Catalogo europeo dei rifiuti**
060313*
150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 19.04.2024

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 19.04.2024

Denominazione commerciale ZINCO CLORURO

(Segue da pagina 8)

- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

 · **14.1 Numero ONU o numero ID**

 · **ADR, IMDG, IATA** UN2331

 · **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

 · **ADR** 2331 CLORURO DI ZINCO ANIDRO, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

 · **IMDG** ZINC CHLORIDE, ANHYDROUS, MARINE POLLUTANT

 · **IATA** ZINC CHLORIDE, ANHYDROUS

 · **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

 · **ADR, IMDG**

 · **Classe** 8 Materie corrosive

 · **Etichetta** 8

 · **IATA**

 · **Class** 8 Materie corrosive

 · **Label** 8

 · **14.4 Gruppo d'imballaggio**

 · **ADR, IMDG, IATA** III

 · **14.5 Pericoli per l'ambiente**

 · **Marine pollutant:** No

Simbolo (pesce e albero)

 · **Marcatura speciali (ADR):**

Simbolo (pesce e albero)

 · **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Attenzione: Materie corrosive

 · **N° identificazione pericolo (Numero Kemler):** 80

 · **Numero EMS:** F-A, S-B

 · **Segregation groups** (SGG1) Acids, (SGG7) heavy metals and their salts (including their organometallic compounds)

 · **Stowage Category** A

 · **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non applicabile.

 · **Trasporto/ulteriori indicazioni:**

 · **ADR**

 · **Quantità limitate (LQ)** 5 kg

 · **Quantità esenti (EQ)** Codice: E1

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 g

 · **Categoria di trasporto** 3

 · **Codice di restrizione in galleria** E

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 19.04.2024

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 19.04.2024

Denominazione commerciale ZINCO CLORURO

(Segue da pagina 9)

<ul style="list-style-type: none"> · IMDG · Limited quantities (LQ) · Excepted quantities (EQ) 	5 kg Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 g Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g
<ul style="list-style-type: none"> · UN "Model Regulation": 	UN 2331 CLORURO DI ZINCO ANIDRO, 8, III, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta
- **Categoria Seveso E1** Pericoloso per l'ambiente acquatico
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 100 t
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 200 t
- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**
- La sostanza non è contenuta
- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**
- **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**
- La sostanza non è contenuta
- **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**
- La sostanza non è contenuta
- **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**
- La sostanza non è contenuta
- **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**
- La sostanza non è contenuta
- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:**
Pericolosità per le acque classe 3 (WGK3) (Classif. secondo le liste): molto pericoloso
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

- **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti
- **Interlocutore:** Allchital S.r.l.
- **Data della versione precedente:** 22.06.2020

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 19.04.2024

Vers.: 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 19.04.2024

Denominazione commerciale ZINCO CLORURO

(Segue da pagina 10)

· **Numero di versione della versione precedente: 6**· **Abbreviazioni e acronimi:***ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)**IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods**IATA: International Air Transport Association**GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals**EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances**CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)**DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)**PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)**LC50: Lethal concentration, 50 percent**LD50: Lethal dose, 50 percent**PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic**vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative**Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4**Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B**Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1**STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3**Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1**Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1*· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

-IT-